

REGOLAMENTO CONCERNENTE MODALITÀ E LIMITI PER L'EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, VIAGGI, VISITE E USCITE D'ISTRUZIONE

PREMESSA

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

1. FINALITA'

La scuola considera le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi o progetti comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, le visite e i viaggi di istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e dei progetti didattici curricolari inseriti nella programmazione di ciascun Consiglio di Classe per singole discipline o per percorsi interdisciplinari.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alle esigenze del PTOF.

La loro gestione rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche.

La scuola pertanto determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione, individua partecipanti e accompagnatori, destinazione e durata.

Le attività e soggiorni sportivi costituiscono parte integrante dell'attività didattica e la loro programmazione deve essere condivisa e approvata dai C.d.C.

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa (visite e i viaggi di istruzione, soggiorni, progetti che prevedono coinvolgono ore di più docenti e si svolgono in una o più giornate le attività sportive.....) devono essere programmati nel rispetto dei seguenti criteri educativi:

a) devono far parte della Programmazione didattica; Non devono essere effettuate in giorni in cui sono previste attività collegiali (collegio docenti, riunioni di ambito disciplinare, consigli di classe.);

b) devono perseguire scopi istruttivi, culturali, relazionali, di socializzazione e di inclusione;

c) devono rappresentare un'occasione speciale di arricchimento personale poiché sul piano prettamente didattico integrano le conoscenze acquisite, consentono di approfondire e di sperimentare dinamiche di ricerca sul campo in siti di interesse storico, artistico, naturalistico; sul piano formativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e stimolano l'interesse ad apprendere e conoscere in situazione; sul piano educativo esse hanno inoltre un alto valore, abituando alla relazione responsabile e al rispetto di quell'insieme di regole e valori che sono a fondamento del vivere civile. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza didattico-formativa, devono essere inserite con coerenza nella programmazione annuale e possibilmente pluriennale e considerate parte integrante delle attività curricolari proposte alla classe.

Esse richiedono, pertanto, una tempestiva e adeguata progettazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe (C.d.C.), da avviare sin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico e una consapevole adesione da parte di studenti e famiglie.

All'interno della proposta formativa dei C.d.C. agli studenti possono essere proposti diversi tipi di attività che rivestono particolare interesse dal punto di vista storico, artistico, scientifico, linguistico, sportivo o che prevedano la partecipazione ad iniziative culturali, con- corsi, eventi o manifestazioni in Italia e/o all'estero.

2. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Le attività proposte si dividono in:

- A) Attività della classe
- B) Attività trasversali

A) Attività della classe

Le attività previste per la classe possono essere ricondotte alle seguenti categorie:

- ✓ **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A SCUOLA**
(non sono comprese le attività obbligatorie):
 1. Lezioni/attività che coinvolgono la sola classe del docente proponente e che si esauriscono entro l'orario di lezione dello stesso (in questo caso non vengono conteggiate nelle attività previste dal CDC al fine della previsione del monte ore annuale);
 2. Lezioni/attività che non si esauriscono entro l'orario di lezione del docente proponente l'attività (in questo caso vengono tutte conteggiate nelle attività previste dal CDC al fine della previsione del monte ore annuale);
- ✓ **USCITE DIDATTICHE:** attività effettuate dalle classi per una durata uguale o di poco superiore all'orario scolastico, ma sempre tra le 8.00 e le 14.00 e possono essere:
 1. Lezioni esterne che si esauriscono entro l'orario di lezione del docente accompagnatore (in questo caso non vengono conteggiate nelle attività previste dal CDC al fine della previsione del monte ore annuale);
 2. Visite guidate in orario scolastico: si intendono tutte le iniziative che comportano una qualsiasi uscita dalla sede scolastica in attuazione della programmazione didattica elaborata dai docenti e che coinvolgono le ore di docenti diversi; possono essere uscite a piedi verso mete facilmente raggiungibili o uscite con autobus a noleggio, autobus di linea extra-urbana o altro mezzo di trasporto pubblico (in questo caso vengono tutte conteggiate nelle attività previste dal CDC al fine della previsione del monte ore annuale);
- ✓ **VISITE DI ISTRUZIONE:** attività della durata di un'intera giornata.
- ✓ **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** attività che includono uno o più pernottamenti.
- ✓ **PROGETTI DIDATTICI:** particolari esperienze culturali che richiedono uno o più giorni per il loro compimento e che sono caratterizzate da una specifica progettualità didattica di carattere disciplinare o interdisciplinare. Essi si differenziano dalle visite e dai viaggi di istruzione comunemente intesi perché prevedono attività di tipo seminariale, laboratoriale e di ricerca, con il coinvolgimento di enti, associazioni, centri culturali, agenzie specializzate, esperti esterni. In essi rientrano, ad esempio, le settimane bianche, i campi scuola, le settimane di studio, gli stage all'estero, ecc. La loro programmazione segue comunque le modalità delle visite e dei viaggi di istruzione e deve essere proposta in alternativa ad esse.
- ✓ **PCTO:** le attività di PCTO sono soggette ad una progettazione distinta e i giorni/ore utilizzati non rientrano nel conteggio del numero massimo di attività previsto per le precedenti categorie.

- ✓ **ATTIVITÀ OBBLIGATORIE:** (Giornata della Memoria delle vittime della Shoah (27 gennaio); Giorno del Ricordo (10 febbraio); Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie (21 marzo); commemorazione della Liberazione (25 aprile), attività di orientamento...) Non sono conteggiate nel monte ore annuale previsto dai CdC.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione a spettacoli, mostre, iniziative culturali e sportive per i quali non è stata possibile preventiva programmazione e nello stesso tempo autorizzare la variazione di date e di viaggi di istruzione per cause impreviste (maltempo, indisponibilità bus, emergenze sanitarie o di altro genere...).

B) Attività trasversali che interessano in toto o in parte l'orario curricolare (di cittadinanza, sportive, approfondimenti tematici, partecipazione ad eventi, concorsi, gare ...)

Le attività trasversali non coinvolgono l'intera classe, ma sono proposte a tutto l'istituto, a classi parallele o di indirizzo, e devono essere autorizzate dal CdC o dal DS. Nella prima seduta utile i CdC, scegliendo tra tutte quelle proposte dai singoli docenti, dal Collegio dei docenti o da gruppi di lavoro, dovranno individuare le attività trasversali previste per l'anno di riferimento e la loro tipologia, senza comunque superare il numero massimo di 3.

Costituiscono una sottocategoria le attività destinate ad alunni eccellenti in alcuni ambiti. Questi ultimi saranno autorizzati dal DS a partecipare a gare, concorsi, competizioni di vario genere ... o ad attività dedicate alle eccellenze.

NON VIENE CONTEGGIATA LA PARTECIPAZIONE a trofei di ISTITUTO nel numero massimo di 1.

3. AUTORIZZAZIONI E PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Per tutte le iniziative deve essere acquisita l'autorizzazione scritta dei genitori degli alunni o la presa visione dei genitori nel caso di studenti maggiorenni.

a. Per visite guidate sul territorio che non prevedono l'uso di mezzi di trasporto e di durata inferiore o pari all'orario giornaliero, l'autorizzazione dei genitori viene acquisita in forma generica scritta all'inizio dell'anno scolastico, fermo restando la comunicazione scritta ai genitori mediante comunicazione entro il giorno precedente l'uscita.

b. Per le visite guidate e per tutte le uscite che prevedono spostamenti con impiego di mezzi di trasporto, che abbiano una durata superiore all'orario giornaliero o che comportino il noleggio di pullman o di altri mezzi di trasporto o il pernottamento nella località di destinazione, l'autorizzazione scritta va richiesta volta per volta. Le autorizzazioni firmate dai genitori vanno conservate fra la documentazione di ciascuna singola visita guidata fino alla fine dell'anno scolastico ed oltre l'anno scolastico in caso di contenzioso.

c. Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe; il Dirigente può autorizzare, in casi eccezionali, i docenti di altre classi o il personale ATA. E' prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici/diciotto alunni; per gli alunni disabili si provvederà in base alla gravità della disabilità. Di norma dovrà esserci un accompagnatore (docente di sostegno o docente curricolare della classe) ogni 1 o massimo 2 alunni con disabilità (valutato il livello di autonomia dell'alunno). Non possono partecipare come accompagnatori della classe, fatte salve particolari situazioni che potranno essere valutate dal DS, i docenti di sostegno nel caso in cui lo studente a loro assegnato non partecipi all'uscita. Nel caso di alunni con disabilità gravi e/o con specifiche esigenze personali è necessaria la presenza di un accompagnatore individuato dalla famiglia. Nell'organizzare visite, viaggi o progetti d'istruzione, sarà necessario tener conto della presenza di alunni che presentano particolari patologie e/o allergie, opportunamente segnalate dai genitori in fase di indagine conoscitiva. In caso di studenti per i quali è stata richiesta l'eventuale somministrazione di farmaci, qualora gli operatori scolastici non siano disponibili alla somministrazione dei farmaci, si valuteranno le seguenti soluzioni:

- richiesta all'ASUR o Ass.ni di Volontariato (Croce Rossa, ecc.);
- possibilità di auto somministrazione del farmaco previa richiesta della famiglia;

- partecipazione dei genitori, sentito il parere del Consiglio di Classe. Il genitore interessato e/o persona/e debitamente delegata/e potranno partecipare al viaggio di istruzione con il mezzo proprio o, se la capienza del pullman lo consente, usufruendo dell'automezzo utilizzato dalle classi con versamento della quota individuale prevista. La partecipazione dei genitori di alunni con Disabilità o delle altre persone maggiorenni delegate, deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e, in ogni caso, non può comportare oneri per la scuola.

4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In generale per ogni classe le attività dell'anno vengono proposte e programmate dai docenti durante il primo C.d.C. dell'anno (tra fine settembre e metà ottobre). Esse comprendono uscite, visite e viaggi d'istruzione, eventi all'interno e all'esterno dell'Istituto. La progettazione del C.d.C. deve tener conto e dare priorità alle esigenze formative, culturali e didattiche specifiche della classe e dell'indirizzo, oltre che delle norme fissate dal presente Regolamento.

I referenti viaggi e visite di istruzione, sentiti i referenti di indirizzo propongono, all'inizio di ogni anno, le attività previste per ogni classe.

Qualora il C.d.C. decidesse di non avvalersi delle scelte proposte dovrà presentare entro i termini previsti e non oltre l'ultimo C.d.C. di ottobre una proposta alternativa dettagliata e didatticamente motivata.

Tutte le proposte che perverranno dopo i termini previsti, non potranno essere accettate. In tutti i casi il Coordinatore di Classe prepara il Piano Annuale delle attività della classe contenente tutte le proposte di attività, sia interne che esterne all'Istituto e lo presenta poi nel primo

C.d.C. utile per l'approvazione. In sede di approvazione devono essere indicati per ogni iniziativa il docente responsabile e gli accompagnatori, sia titolari che supplenti, ricordando che si necessita di:

- 1 accompagnatore ogni 15-18 studenti per uscite sul territorio senza necessità di utilizzo di mezzi di trasporto che coinvolgono più classi, per le classi prime e seconde
- 1 accompagnatore per ogni classe per uscite sul territorio senza necessità di utilizzo di mezzi di trasporto che coinvolgono più classi, per le classi terze quarte e quinte
- 1 accompagnatore ogni 15-18 studenti per uscite giornaliere che coinvolgono più classi;
- 1 accompagnatore ogni 15-18 studenti per visite e viaggi d'istruzione di più giorni e che coinvolgono più classi
- 2 accompagnatori per classi singole per qualsiasi tipo di uscita fatta eccezione per quelle sul territorio senza utilizzo di mezzi.

I docenti possono prevedere la loro presenza per un massimo di 8 giorni per le visite e i viaggi di istruzione (con o senza pernottamento), stage e progetti didattici di uno o più giorni, e per le uscite didattiche, i progetti didattici di mezza giornata e attività o progetti trasversali.

Per le attività che coinvolgono l'intera giornata didattica (08-14) o parte di essa, che possono svolgersi all'esterno o all'interno dell'istituto, occorre preventivare massimo 20 ore per classe, contando le ore effettive di attività senza decurtare le ore del docente di classe eventualmente interessato.

Per la loro valenza formativa, nel calcolo del numero massimo di giornate o di ore di attività non bisogna conteggiare le partecipazioni a:

- specifici progetti di Istituto (es.: incontri di orientamento al lavoro e agli studi, etc.)
- proposte culturali per giornate celebrative previste per legge: Giornata della Memoria delle vittime della Shoah (27 gennaio); Giorno del Ricordo (10 febbraio); Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie (21 marzo); commemorazione della Liberazione (25 aprile).

Ottenuta la delibera del Collegio docenti le attività saranno approvate dal Consiglio di Istituto ed infine autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Al termine di ogni anno il coordinatore dovrà rendicontare le attività e le ore effettivamente svolte dalla classe.

5. LIMITAZIONI AI GIORNI DI USCITA PER LE CLASSI E PER SINGOLI STUDENTI

I C.d.C., tenendo conto della necessità di non sottrarre tempi eccessivi alle normali lezioni curricolari, al fine di permettere il completo svolgimento dei programmi disciplinari possono deliberare in piena autonomia le attività all'interno delle seguenti limitazioni:

Classi Prime

- 1 visita di istruzione o 1 progetto didattico per un massimo di 3 giorni (anche con pernottamento);

Classi Seconde

- 1 visita di istruzione o 1 progetto didattico per un massimo di 3 giorni (anche con pernottamento);

Classi terze e quarte

- 1 viaggio di istruzione o progetto didattico integrato in Italia (massimo 3 giorni per le classi terze, massimo 4 giorni per le classi quarte) o in alternativa uno stage all'estero (massimo 7 giorni);

Classi quinte

- 1 viaggio d'istruzione o progetto didattico in Italia o all'estero (max 5 giorni) o uno stage linguistico (max 7 giorni) e massimo 2 visite di una giornata intera su progetto.

Qualora per motivi organizzativi non imputabili al C.d.C. non fosse possibile organizzare il viaggio di istruzione previsto il Dirigente Scolastico potrà autorizzare, in alternativa, una visita di istruzione giornaliera. Se in via eccezionale nel corso dell'anno scolastico emergessero proposte per nuove uscite didattiche, non comprese nella progettazione iniziale, esse potranno essere effettuate se autorizzate dal Dirigente Scolastico e a condizione che ottengano la ratifica nelle convocazioni successive degli organi collegiali previsti e che rientrino nel numero massimo di attività e giorni previsti nel presente Regolamento e non comportino ulteriori oneri organizzativi a carico degli uffici.

6. INIZIATIVE AUTONOME DA PARTE DEGLI STUDENTI

Non sono ammesse iniziative autonome da parte degli studenti.

7. CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le iniziative devono essere svolte nel corso dell'anno scolastico, **escludendo l'ultimo mese di scuola** (dalla seconda settimana di maggio alla prima settimana di giugno), dedicato al completamento dei programmi di studio come da C.M. n. 291/92. Solo in casi eccezionali si può derogare a tale limite su autorizzazione del Dirigente Scolastico per l'effettuazione di particolari progetti quali:

- viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali;

- attività collegate con l'educazione ambientale, considerando che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera;
- uscite connesse alla partecipazione a spettacoli, eventi, manifestazioni culturali particolari, etc.

Nell'ultimo mese di scuola, fatti salvi casi eccezionali che saranno valutati dal Ds, le classi quinte non dovranno essere coinvolte in attività extracurricolari per permettere un adeguato completamento della preparazione in funzione dell'Esame di Stato. **Per le classi quinte**, si suggerisce di effettuare i viaggi d'istruzione entro la prima quindicina del mese di marzo. Nella **scelta dei periodi di uscita** si suggerisce di terminare le attività di più giorni preferibilmente di sabato o in giorno prefestivo, per non incidere sulla ripresa delle attività didattiche ordinarie. In ogni caso, non saranno giustificate assenze di gruppo nel giorno successivo al rientro. Il Consiglio di Istituto stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico, il piano annuale delle attività e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.

8. SOVRAPPOSIZIONE CON ALTRE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

In generale nella pianificazione di un'uscita/visita/viaggio d'istruzione si possono creare sovrapposizioni con altre attività pianificate sia per gli studenti che per i docenti. Il C.d.C. sceglierà a quale esperienza dare la priorità tenendo conto che le attività integrative esterne che comprendono ore pomeridiane **non possono assolutamente sovrapporsi a consigli di classe, collegi, scrutini e ricevimenti collettivi dei genitori** come deliberati nel piano annuale delle attività.

9. PARTECIPAZIONE

- Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe.
- Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.
- Alle uscite guidate in orario scolastico (8 -14) è obbligatoria la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata. Si tollera se motivata una % di assenza massima del 10%. In caso di assenza lo studente o la studentessa dovrà acquisire personalmente le competenze e le conoscenze previste per l'attività attraverso lavori, approfondimenti... proposti dai docenti della classe.
- Ai viaggi di istruzione, alle visite e alle uscite didattiche è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola fatta salva la possibilità di autorizzazione da parte del DS.
- Non possono partecipare gli studenti che, nell'ultima valutazione utile (scrutinio) abbiano avuto una valutazione del comportamento **uguale o inferiore a sei** o coloro i quali, a insindacabile giudizio del CdC, per motivate situazioni comportamentali, è opportuno che non partecipino all'uscita o alla visita di istruzione. Il numero degli studenti non ammessi alla partecipazio- ne sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui al comma a. del presente Regolamento.
- Di norma non si effettuano viaggi di istruzione a cui partecipi solo una classe oppure a cui partecipino più di tre classi fatta salva l'eventualità di valutare non il numero delle classi, ma il numero dei partecipanti (indicativamente non più di 55/60 studenti in base alla scelta del mezzo di trasporto).

Per i viaggi all'estero, è vincolante che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo

2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio compresi i maggiorenni, anche se non espressamente affidati a loro.

10. SICUREZZA

- Ove possibile si dovranno privilegiare gli spostamenti in treno, specialmente per lunghe percorrenze;
- si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne,
- le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- gli insegnanti accompagnatori signaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e le famiglie o gli studenti se maggiorenni dovranno segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedono precauzioni particolari;
- in caso di emergenza, il docente accompagnatore dovrà contattare tempestivamente le famiglie (anche nel caso di alunni maggiorenni);
- i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici degli alunni e dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

11. TETTO DI SPESA

Si ricorda che, anche ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio. A tal fine il Consiglio di Istituto si impegna a fissare annualmente i tetti di spesa, comprendenti pernottamento e trattamento di pensione completa, su proposta dei referenti per l'organizzazione e del CDC. Tuttavia, fatta eccezione per particolari situazioni per le quali è possibile la deroga su autorizzazione del DS e del Consiglio di Istituto, i tetti di spesa comprensivi di tutte le visite di istruzione, dei viaggi e dei progetti effettuati nel corso dell'anno (fatti salvi i soggiorni linguistici) saranno oggetto di valutazione da parte dei C.d.C. aperti alla componente genitori-studenti.

12. SOGGIORNI LINGUISTICI

L'organizzazione dei soggiorni linguistici con o senza attività di PCTO viene organizzata esclusivamente scegliendo mete, modalità e quote di partecipazione concordate con la rete ESTER a cui la scuola aderisce. Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Questa tipologia di viaggio prevede un'organizzazione particolare in quanto i ragazzi sono collocati normalmente presso famiglie ospitanti; per tale motivo i docenti accompagnatori non potranno essere direttamente responsabili di quanto accade nei momenti di riposo, per i quali si confida nella correttezza del comportamento degli allievi. Anche il tragitto casa/scuola e ritorno avverrà in modo autonomo. I docenti accompagnatori, tuttavia, forniranno a tutti i ragazzi un numero di cellulare per le emergenze e il numero fisso della famiglia ospitante; gli allievi, pertanto, avranno sempre la possibilità di contattarli.

13. NORME DI COMPORTAMENTO USCITE; VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI E SOGGIORNI LINGUISTICI

Durante le attività gli studenti:

- sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la

sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;

- sono tenuti al rispetto costante degli orari;

- dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone e case ospitanti o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico:

- È severamente vietato bere alcolici e superalcolici;

- E' vietato l'uso dei cellulari o di altri strumenti elettronici se non autorizzato (vedi regolamento sull'uso di strumentazioni informatiche);

- Durante le attività è vietato fumare, al di fuori è consentito nel rispetto della normativa

- È necessario rispettare i luoghi pubblici, la scuola e il luogo presso cui si è ospitati;

- È severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi o insieme a un adulto della famiglia ospitante (previa preventiva autorizzazione della famiglia dello studente), previo avviso ai docenti accompagnatori nel caso dei soggiorni linguistici;

- Le famiglie ospitanti non sono responsabili dello smarrimento di oggetti di valore lasciati in casa;

- Per la sveglia mattutina ogni alunno è tenuto ad organizzarsi autonomamente;

- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico;

- I docenti, nel rispetto delle finalità educative del viaggio/soggiorno dovranno evitare di accompagnare gli studenti in luoghi non sicuri (discoteche, locali notturni, manifestazioni) e ricade su di loro la responsabilità della scelta e di eventuali problemi che potrebbero insorgere a causa di scelte non appropriate.

14. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordo con la famiglia.

15. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione o a un soggiorno linguistico sono pregati di:

- Portare il documento di identità o il passaporto e la tessera sanitaria;

- Fare la fotocopia della tessera sanitaria e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in luogo separato dagli originali

- Munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche

- Non assumere medicinali senza l'autorizzazione del docente accompagnatore;

Indicazioni per il bagaglio in caso di voli aerei:

- NON SUPERARE per la valigia e il bagaglio a mano il peso e le dimensioni massime indicate dalla

compagnia aerea; la tariffa applicata dalla compagnia aerea per peso eccedente sarà a carico dello studente il quale, se non è in grado di pagarla, dovrà lasciare parte del bagaglio in aeroporto;

- Contrassegnare la valigia per non confonderla con altre simili;
- Non trasportare documenti e soldi in valigia;
- Non trasportare nel bagaglio a mano prodotti liquidi o in gel (vedi articoli da toeletta e cosmetici), nonché oggetti appuntiti e acuminati, quali limette e/o forbicine;
- Non trasportare accendini né nel bagaglio a mano né nel bagaglio registrato;
- Presentare ai controlli di sicurezza farmaci e cibi speciali, necessari durante il volo e presenti nel bagaglio a mano; mostrare la prescrizione medica, se i farmaci sono in forma liquida;
- Ricordare che le apparecchiature elettroniche devono essere esibite ai controlli di sicurezza.

16. COMPITI

16. 1 Commissione Uscite didattiche, Visite e Viaggi di istruzione e Progetti

La commissione/i referenti supportano l'organizzazione di uscite didattiche – visite – viaggi – progetti d'istruzione dell'Istituto. Essi si occupano di supportare i C.d.C. con proposte di uscite didattiche – visite – viaggi – progetti d'istruzione di valore culturale in collaborazione con i referenti di indirizzo.

All'inizio di ogni anno il gruppo di lavoro propone delle mete per ogni classe e indirizzo. Le mete individuate fanno parte di percorsi didattici che si sviluppano su più anni e costituiscono approfondimenti delle attività disciplinari e interdisciplinari.

I CdC scelgono all'inizio di ogni anno le attività idonee a supportare e completare il percorso didattico delle classi e segnalano la classe con la quale organizzare l'attività.

Compiti della commissione/referenti viaggi e visite di istruzione

- formulare in sinergia con i referenti di indirizzo le proposte all'inizio di ogni anno e prima dei C.d.C. di ottobre;
- coordinare le richieste e le indicazioni provenienti dalle varie classi e contenute nei piani di lavoro di classe (piano delle attività);
- controllare la congruità tra le proposte presentate e il Regolamento (finalità, limite di giorni, accompagnatori) e rilevare eventuali discordanze rispetto al Regolamento;
- informare il DS di eventuali situazioni particolari;
- presentare al DS il prospetto riepilogativo di tutte le iniziative da illustrare al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto di ottobre/novembre, per la loro delibera o ratifica;
- raccogliere e visionare le relazioni finali delle attività e, in caso di servizio non adeguato alle aspettative, informare il DSGA;
- seguire l'aggiornamento e l'ottimizzazione della modulistica e del regolamento a seconda delle nuove esigenze dell'Istituto, rendendola disponibile a tutti gli interessati.

Compiti del docente responsabile

Si intende per docente "responsabile" il docente designato dal C.d.C. per il coordinamento e la preparazione didattica dell'attività in collaborazione con il C.d.C. stesso. Il docente responsabile dovrà essere scelto fra i docenti accompagnatori della classe. Nel caso di viaggi o visite che coinvolgono più classi sarà individuato dal DS un responsabile unico scelto tra quelli che sono stati individuati dai CDC.

E' compito del docente responsabile seguire la procedura specifica dell'attività, in particolare:

- redigere il programma dettagliato dell'attività ed allegarlo alla modulistica;

- predisporre le circolari/comunicazioni per le famiglie;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori contenenti l'adesione o meno all'iniziativa espressa dai genitori degli alunni della/e classe/i;
- per iniziative che prevedono l'utilizzo dell'aereo come mezzo di trasporto, stilare l'elenco dei nominativi degli alunni partecipanti e degli adulti accompagnatori con data di nascita e numero di carta d'identità o altro documento valido;
- consegnare tutta la documentazione necessaria in Segreteria in un'unica soluzione e tassativamente entro i termini previsti (non si procederà alla richiesta di delibera del collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto e alla pubblicazione di bandi/avvisi in assenza di documentazione completa);
- comunicare la partecipazione di alunni DA e l'organizzazione necessaria per la loro partecipazione;
- informare il Collaboratore del DS per le sostituzioni di rito;
- interfacciarsi con la Segreteria e la Commissione gite per la migliore realizzazione dell'iniziativa;
- in sede di C.d.C, preoccuparsi di informare i colleghi e le famiglie della calendarizzazione dell'iniziativa, del suo svolgimento, di possibili modifiche e di ogni altro fattore che ritenga opportuno;
- compilare la scheda di valutazione dell'esperienza, secondo le indicazioni della Segreteria entro una settimana dal termine della visita/viaggio/progetto di istruzione. La scheda servirà sia per valutare l'affidabilità e la serietà dei fornitori, sia per poter chiudere l'iter procedurale e provvedere ai pagamenti rimasti in sospeso.

Compiti di studenti e famiglie

Le famiglie partecipano all'approvazione e alla realizzazione delle varie attività sostenendo la partecipazione degli studenti. Dopo avere acquisito il preventivo e il programma, e aver deciso l'adesione all'iniziativa, le famiglie dei singoli studenti verseranno le **quote stabilite nei termini previsti e comunicati alle famiglie**. Il versamento e la consegna delle ricevute avverranno come da indicazioni contenute nella circolare/comunicazione di riferimento.

Compiti della Segreteria

Essa si occupa di:

- controllare la correttezza della documentazione;
- far firmare al DS l'autorizzazione dell'iniziativa;
- predisporre le procedure per l'individuazione delle Agenzie;
- nominare e convocare la Commissione per la valutazione delle offerte (se necessario);
- comunicare al docente responsabile la quota complessiva richiesta a ciascuno studente con l'eventuale acconto da versare;
- controllare l'avvenuto pagamento;
- preparare la lista dei partecipanti su carta intestata firmata dal DS;
- preparare gli incarichi ai docenti accompagnatori;
- richiedere ai vari Comuni o Cooperative l'eventuale autorizzazione per gli assistenti educatori;
- consegnare al docente responsabile documentazione e contatti necessari alla realizzazione dell'iniziativa.

Compiti del Consiglio d'Istituto e del Dirigente Scolastico

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 31 maggio 1974, n. 416, il Consiglio di Istituto determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, tramite gli orientamenti espressi dai vari C.d.C. di cui si rende interprete il Collegio dei Docenti. Inoltre, esso delibera le attività dei vari C.d.C., concludendo l'avviata procedura amministrativa sottesa alle attività progettate. Il Dirigente Scolastico ha il compito di promuovere, coordinare e controllare tutte le fasi in cui si articola l'effettuazione delle attività didattiche, dal loro avvio sino alla conclusione, a garanzia del pieno rispetto delle delibere prese dal Consiglio di Istituto. Per questo motivo **è essenziale**

predisporre e calendarizzare tutte le attività di cui sopra in tempo utile per la loro messa in delibera nel C.d.I. del mese di ottobre/novembre.